

Mascherine, è caos Si tengono agli scritti ma agli orali forse

Maturità e Covid. Bianchi: «Lo decide la commissione»
Presidi contrari. L'obbligo al chiuso scadrà il 15 giugno

ROMA

VALENTINA RONCATI

Agli scritti con la mascherina, agli orali non si sa: c'è confusione sull'utilizzo dei dispositivi di protezione di naso e bocca per gli esami di terza media e di maturità, ormai imminenti. Se per i dirigenti scolastici la mascherina va indossata alle prove scritte, agli orali, appena il candidato inizia a parlare, può toglierla. Ma per il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi deve decidere il presidente di commissione.

Presidi contro Bianchi

Replica l'Associazione presidi per voce del presidente Antonello Giannelli: «A me non sembra possa essere un presidente di commissione a decidere se la mascherina si tiene o no agli esami orali: o c'è una ragione sanitaria o non c'è». Un pasticcio, insomma. «Molti di noi si aspettavano che non ci fosse uso della mascherina agli esami. Ci atteniamo alle regole, ma devono

essere chiare, non equivoche. Rimandare la decisione ai presidenti di commissione, significa mettere in difficoltà le scuole», accusa Mario Rusconi, presidente di Anp Roma. «Se per gli scritti indossare una mascherina è una questione di rispetto anche verso chi ha delle fragilità - ragiona Cristina Costarelli presidente Anp Lazio -, agli orali il problema non c'è: le finestre rimangono aperte e il candidato sarà sempre a due metri di distanza dalla commissione. Piuttosto aspettiamo indicazioni scritte sulla questione, visto che i protocolli «anticovid» utilizzati lo scorso anno sono andati in soffitta dopo la fine dello stato di emergenza». Un attacco a Bianchi arriva pure dall'ex ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina: «Sulle mascherine - sottolinea - c'è un incredibile rimpallo di responsabilità, tra il ministero della Salute e dell'Istruzione». Per Rossano Sasso, sottosegretario della Lega, assistiamo a un pregiudizio ideologico con-

tro la scuola. E il sottosegretario alla Salute Andrea Costa sottolinea che per eliminare la mascherina agli esami «basta un decreto anche all'inizio della prossima settimana».

L'obbligo scade il 15

Intanto tra pochi giorni, il 15 giugno, scade praticamente in ogni contesto l'obbligo di utilizzare le mascherine e viene meno anche l'obbligo di vaccinazione per gli over 50 e per il personale della scuola e delle Forze dell'ordine, mentre per il personale sanitario l'obbligo sarà in vigore fino al 31 dicembre 2022. In tema mascherine si parla già di una possibile proroga per alcuni mezzi pubblici, «un modesto prolungamento» come ha detto il sottosegretario alla Salute Sileri. Per tutti gli altri luoghi solo una raccomandazione a indossarle. Anche nei seggi elettorali per la tornata elettorale di domenica. Ma pende un ricorso della Lega al Tar del Lazio. L'ultimo monitoraggio set-

timanale della Fondazione Gimbe dice che è più timida la flessione della curva dei nuovi contagi (-7,8%) che salgono in 22 province. Sono 23.042 i nuovi contagi da Covid registrati nelle ultime 24 ore in salita rispetto ai 22.361 precedenti. Le vittime sono 84.

Per l'uso delle protezioni anti Covid si ipotizza una proroga sui mezzi pubblici
Frena la flessione della curva dei nuovi contagi: 23.361 i nuovi casi nelle ultime 24 ore



Peso: 43%



Uno studente in attesa di fare l'esame orale ANSA



Peso:43%